

Rendiconto di Sostenibilità



2024

Indice

Lettera agli Stakeholders	—————	03
Introduzione	—————	05
Nota Metodologica	—————	06
Company Profile	—————	08
Strategie per la Sostenibilita'	—————	13
Impatto Ambientale	—————	17
Impatto Sociale	—————	27
Governance	—————	36
Informativa Quantitativa	—————	38
Prossimi Passi	—————	42

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentare il primo Rendiconto di Sostenibilità di Confidi Systema!, un traguardo che segna una tappa importante nel nostro percorso di crescita e di responsabilità verso le imprese, i partner e i territori in cui operiamo.

Per un Confidi vigilato come il nostro, la sostenibilità non è un esercizio formale, ma un elemento coerente con la nostra missione mutualistica: facilitare l'accesso al credito, promuovere percorsi di crescita consapevole, rafforzare la resilienza del tessuto produttivo.

Questa pubblicazione rappresenta un impegno chiaro: integrare la sostenibilità nel nostro modo di agire, di creare valore e di accompagnare le piccole e medie imprese italiane nei loro progetti di sviluppo.

Operare con responsabilità significa contribuire alla competitività delle PMI, alla loro continuità aziendale e alla capacità di affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali del presente.

Questo primo rendiconto è il risultato di un lavoro approfondito di analisi su cui costruire il nostro impegno futuro.

È emerso l'impegno e il lavoro svolto dalla nascita di Confidi Systema! che ci ha portato ad essere uno dei confidi più innovativi e digitali e aperto al dialogo con gli stakeholder esterni e interni. Non ultimo: abbiamo ottenuto la certificazione di Parità di Genere.

Il nostro impegno verso la comunità imprenditoriale continua da una visione chiara: sostenere la transizione verso modelli produttivi più solidi, innovativi e sostenibili.



Crediamo che Confidi Systema! possa svolgere un ruolo sempre più attivo nell'accompagnare le PMI nei percorsi di trasformazione, sviluppando nuovi strumenti finanziari, metodologie di valutazione evolute e servizi dedicati alla sostenibilità.

Siamo consapevoli che la strada da percorrere è ancora lunga, ma questo primo Rendiconto segna l'inizio di un cammino strutturato, trasparente e aperto al dialogo.

Continueremo a misurare i nostri impatti, a migliorare i processi interni e a rafforzare le collaborazioni con istituzioni, banche partner, associazioni e imprese.

Ringraziamo tutti coloro che contribuiscono alla nostra missione: i nostri soci, gli stakeholder istituzionali, i partner e soprattutto le persone di Confidi Systema!, la cui professionalità e dedizione rendono possibile ogni risultato.

Con fiducia nel futuro e nel potere della collaborazione,

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Rossi', written in a cursive style.

Introduzione

Gli obiettivi di sostenibilità (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU e l'obiettivo assunto dall'Unione Europea (Green Deal) di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 presuppongono, in tutti i settori economici, un impegno di grande portata sia per le imprese sia per il sistema finanziario.

Il contesto normativo europeo, in continuo rinnovamento nell'ultimo decennio, ha iniziato ad imporre ad alcune imprese di grandi dimensioni e ad alcune istituzioni finanziarie obblighi in materia di sostenibilità, relativi cioè agli impatti sull'ambiente (Environmental), agli aspetti sociali (Social) e di governo dell'impresa (Governance), le cosiddette dimensioni ESG dell'impresa.

Confidi Systema! riconosce il valore del processo di transizione in corso verso un sistema economico sostenibile e l'importante ruolo della comunità finanziaria nel guidare e/o rispondere alle esigenze degli stakeholder alla realizzazione di obiettivi, non solo finanziari, ma anche Ambientali, Sociali e di Governance.

Già a partire dal 2016, anno di nascita dell'aggregazione Confidi Systema!, la società ha assunto comportamenti concreti per incidere positivamente in ambito ecologico e sulla lotta al cambiamento climatico adottando in prima istanza un approccio paperless a tutta la gestione documentale, installando erogatori d'acqua negli uffici, omaggiando ai dipendenti, clienti e stakeholder borracce brandizzate. Sempre dal 2016 è stata adottata la prima politica aziendale di concedere l'accesso allo Smartworking ai propri dipendenti,

consentendo di aumentare la work-life balance e di ridurre gli spostamenti, impattando positivamente sui livelli di inquinamento atmosferico. E proprio la consapevolezza che la sostenibilità rappresenti oggi un fattore determinante di resilienza e competitività ha guidato la società ad avviare un percorso di integrazione strutturale dei principi ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno della propria strategia di business. L'elaborazione del Piano di Azione Green, approvato il 30/03/2023 dal Consiglio di Amministrazione in risposta alle Aspettative di Vigilanza di Banca d'Italia sui rischi climatici e ambientali, ha costituito il primo passo strutturato di questo percorso. Il presente documento rappresenta il primo Rendiconto di Sostenibilità di Confidi Systema!: uno strumento di trasparenza e di rendicontazione che testimonia il percorso intrapreso dalla società rispetto alle tematiche ESG nonché l'impegno concreto dell'organizzazione nel coniugare performance economiche e finanziarie con la creazione di valore sociale e ambientale. Questo percorso non si esaurisce nella rendicontazione, ma rappresenta l'avvio di un processo evolutivo destinato a rafforzarsi negli anni, integrando progressivamente i criteri ESG in ogni ambito operativo e decisionale. Questo Rendiconto di Sostenibilità costituisce l'inizio di un dialogo con tutti gli stakeholder di Confidi per intraprendere con essi un percorso di miglioramento comune e continuo. Attraverso di esso, Confidi Systema! intende rafforzare la propria identità di intermediario finanziario solido, innovativo e responsabile, promuovendo una cultura aziendale capace di unire etica, innovazione e sviluppo sostenibile.

Nota metodologica

Questo Rendiconto, redatto su base volontaria, non deriva da un obbligo normativo ma da una precisa scelta di responsabilità istituzionale e gestionale. Esso si fonda sugli impegni assunti dalla società con il Piano di Azione Green e li traduce in una rendicontazione orientata alla condivisione dei risultati raggiunti e dei prossimi traguardi. L'obiettivo è offrire una narrazione trasparente e coerente dell'evoluzione sostenibile di Confidi Systema!, mettendo in evidenza il valore generato per i propri stakeholder: soci, dipendenti, sistema bancario, Associazioni di categoria di riferimento.

Non esiste – al momento – uno standard specifico esclusivo fissato per gli intermediari finanziari iscritti all'albo ex art. 106 Testo Unico Bancario (TUB) che definisca in via autonoma i criteri del “rendiconto di sostenibilità”.

Tuttavia, in un'ottica di buon governo, rendicontazione e trasparenza, ci sono alcune norme e linee guida generali cui fare riferimento, e che vale la pena considerare.



Il presente documento è redatto seguendo sostanzialmente due direttrici.

La prima è quella di rendicontare l'Azienda Confidi Systema! seguendo, ove possibile, le indicazioni normative date dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) con la predisposizione del Principio di rendicontazione di sostenibilità denominato VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), recepite nella Raccomandazione (UE) 2025/1710 del 30/07/2025.

La seconda è quella di riassumere il lavoro svolto dalla società in adempimento a quanto previsto nel Piano di Azione Green predisposto nel 2023 in risposta alle indicazioni date da Banca d'Italia con la pubblicazione delle Aspettative di Vigilanza sui rischi climatici e ambientali. Tale Piano ha permesso di definire un quadro organico di interventi e impegni, articolato in quattro ambiti fondamentali — governance, strategia, gestione dei rischi e trasparenza — che hanno rappresentato negli ultimi due anni la base del sistema di sostenibilità di Confidi Systema!.

L'individuazione delle tematiche e dei dati di interesse per il Confidi (c.d. Materialità) è frutto del lavoro di Mappatura svolto nell'ambito del Gruppo di Lavoro ESG di Fedart (Federazione di riferimento dei Confidi dell'artigianato), personalizzato sulla realtà specifica di Confidi Systema!. A tal proposito, la società confida che la gestione di tutte le tematiche ESG possa sempre avvenire in modo coerente ed omogeneo al comparto di appartenenza (Confidi). Infatti, le funzioni di controllo di secondo livello ed il responsabile Area Sviluppo Prodotti, Partnership e Sostenibilità

partecipano attivamente al Gruppo di Lavoro (GdL) ESG attivato da Fedart – federazione dei Confidi Artigiani cui Confidi Systema! aderisce – ritenendolo un utile strumento di confronto e, per quanto possibile, di messa a punto di metodologie condivise per la gestione di questi nuovi rischi.

Le informazioni contenute nel presente documento si riferiscono solamente alla società Confidi Systema! senza includere le sue Partecipate[1] in quanto considerate al momento non rilevanti ai fini di questa Rendicontazione.

Il perimetro temporale è l'anno 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024), salvo dove diversamente indicato.

Laddove possibile, al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare

l'andamento delle attività della società, è stato inserito il confronto con i dati 2023 e 2022.

Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

La redazione del documento ha coinvolto in modo trasversale tutte le aree dell'organizzazione, grazie al contributo congiunto delle diverse funzioni aziendali.

Questo approccio ha permesso di offrire una visione integrata, capace di illustrare non solo gli aspetti economici e finanziari della gestione, ma anche e soprattutto l'impegno della società nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Partecipazioni in altre società

AZIENDA	STATO	CODICE FISCALE	QUOTA	%	TIPO DIRITTO
FORME SRL	REGISTRATA	02155980697	€ 23.000,00	46,0	PROPRIETA'
CONFARTIGIANATO SERVIZI SRL	REGISTRATA	80001190190	€ 14.607,63	14,61	PROPRIETA'
FONDO INTERCONSORTILE DELL'ARTIGIANATO DELLE PMI	ATTIVA	97356540589	€ 10.787,01	7,4	PROPRIETA'
CRESCITALIA SERVIZI ALLE IMPRESE SPA	ATTIVA	08425370965	€161.675,03	5,0	PROPRIETA'
SVILUPPO IMPRESE ROMAGNA SPA	ATTIVA	04171890405	€ 5.000,00	0,98	PROPRIETA'

COMPANY PROFILE

1. L'impresa Confidi Systema!

Confidi Systema! è un intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia: punto di riferimento per le PMI e i liberi professionisti.

Il percorso evolutivo di Confidi Systema! si fonda su una lunga tradizione di mutualità e solidarietà, che ha preso forma attraverso un articolato processo di aggregazioni. Dal primo nucleo nato nel 1959 alla grande fusione del 2016, sono oltre 30 i Confidi confluiti nel progetto, unendo nel tempo esperienze diverse del mondo artigiano, industriale e agricolo.

Negli anni successivi la società ha ampliato il proprio raggio d'azione, estendendo la propria attività in Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Abruzzo, Molise, Umbria, Lazio e – prossimamente - Puglia.

L'obiettivo condiviso dagli stakeholder è stato quello di rafforzare la filiera della garanzia creditizia e di valorizzare la prossimità territoriale, mantenendo il legame con le comunità locali e con le associazioni di rappresentanza, continuando ad accompagnare le PMI in percorsi di crescita che le rendano sempre più solide, attrattive e capaci di produrre ricchezza diffusa per il territorio.

Confidi investe nel futuro dei propri Soci e Clienti valorizzandone le potenzialità con un'offerta integrata, sostenibile e in costante evoluzione, che combina con professionalità ed efficienza la garanzia a prima richiesta, la finanza diretta, l'accesso alle agevolazioni pubbliche e la consulenza per una gestione economico-finanziaria sempre più consapevole e orientata al lungo periodo.

ANAGRAFICA E INFORMAZIONI GENERALI

LOGO AZIENDALE	
CONCEPT LOGO	Sicurezza e stabilità per creare una solida relazione.
RAGIONE SOCIALE	CONFIDI SYSTEMA! Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi e in forma abbreviata "CONFIDI SYSTEMA!"
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' COOPERATIVA
P.IVA	02278040122
SEDE LEGALE	MIND – Edificio The Hive – Viale Decumano, 36 – 20157 MILANO
SETTORE ATTIVITA' PRIMARIA	Prestazione della garanzia collettiva a favore delle banche e nell'interesse delle imprese come da L. 326/2003, art. 13.
CODICE ATECO	64.92.91
CODICE NACE	64.92

Confidi Systema! è uno dei principali attori del sistema della garanzia mutualistica in Italia[1].

Confidi Systema aderisce a Fedart Fidi e a Federconfidi, le federazioni nazionali dei confidi dell'Artigianato e dell'Industria.

Tramite Federconfidi aderisce anche ad Assoconfidi: l'associazione che riunisce le Federazioni dei Confidi di emanazione delle Organizzazioni di categoria dei settori dell'industria, del commercio e della cooperazione.

[1] Per una panoramica de sistema dei confidi in Italia si rimanda all'Osservatorio annuale del Comitato Torino Finanza e all'ultima pubblicazione "I Confidi in Italia - ed. 2025".

L'IMPRESA IN CIFRE AL 31/12/2024	
TOTALE ATTIVO	€ 191.068.169
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	€ 11.270.184
UTILE D'ESERCIZIO	€ 1.402.506
FONDI PROPRI	€ 92,112,564
TOTAL CAPITAL RATIO (TCR)	47,61%
ADDETI + RETE ESTERNA	126+ 21 (tot. 147)
AMMINISTRATORI	11
SINDACI	6
UNITA' LOCALI	12

I NUMERI DELL'OPERATIVITA' DI CONFIDI SYSTEMA! AL 31/12/2024	
STOCK GARANZIE IN ESSERE	€ 362.694.357 ripartiti in 8.657 operazioni
STOCK FINANZIAMENTI DIRETTI	€ 64.298.183 ripartiti in 2.267 operazioni
SOCI	<ul style="list-style-type: none"> • 91.707 mPMI e liberi professionisti di ogni settore merceologico • Forma giuridiche principali: 53,5% ditte individuali; 24,1% società di capitali, 22,23% soc. di persone • Settori attività principali: 31,65% Manifatturiero, 25,45% Costruzioni, 12,85% Commercio, 24,53% Servizi

2. Principi, Valori e Codice Etico

I Principi che guidano l'operato quotidiano di Confidi Systema! sono:

Solidità e Capitale: l'attenzione al capitale e agli equilibri dei ratios economico-patrimoniali, è il modo migliore per dare garanzia e credito alle Imprese

Presidio del rischio: grazie all'autonomia di valutazione del merito di credito, all'adozione di strumenti di copertura del rischio (CRM policy), a presidi operativi e monitoraggio continuo dei rischi nel tempo.

Specializzazione e Professionalità: la competenza, la comprensione del fabbisogno delle imprese e la conoscenza del territorio riducono le asimmetrie informative e supportano le decisioni di finanziamento e consulenza per il miglior supporto alle imprese.

Innovazione: informatizzazione, digitalizzazione dei processi e strumenti fintech, innovazione del modello organizzativo, smart working e nuove tecnologie sono gli elementi distintivi dell'operare di Confidi Systema! per un servizio efficiente e moderno.

Confidi Systema! basa la propria attività su valori espressi nel Codice Etico, che si possono riassumere in:

Rispetto di leggi e regolamenti: tutte le attività devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme, con impegno a conoscerle e applicarle correttamente.

Qualità dei servizi ed etica degli affari: obiettivo di massimizzare i benefici per soci e clienti, offrendo servizi eccellenti, efficienti e competitivi, evitando comportamenti collusivi o abusivi.

Correttezza, trasparenza e imparzialità: i rapporti sono improntati a onestà, buona fede e integrità, senza discriminazioni di età, salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche o culturali.

Ambiente di lavoro e professionalità: viene favorito un contesto collaborativo e rispettoso, che responsabilizza le persone e sostiene la crescita delle competenze, anche attraverso ricerca e innovazione.

Rispetto della persona e della collettività: attenzione ai diritti umani, rifiuto di corruzione, illegalità e sfruttamento (lavoro minorile o forzato), tutela della salute e sicurezza sul lavoro e impegno per l'ambiente, coinvolgendo gli stakeholder.

Sostenibilità: riconoscimento del ruolo della finanza nella transizione verso un'economia sostenibile e nell'integrazione degli obiettivi ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) nelle proprie scelte.

3. Obiettivi

- Essere hub della finanza di impresa stimolando le imprese ad un ricorso consapevole e programmato al credito e diventando uno snodo cruciale del sostegno finanziario alla crescita dell'impresa.
- Stimolare la domanda di credito per far crescere imprese e professionisti in sinergia con le Associazioni locali.
- Ampliare la gamma di servizi e prodotti a supporto di PMI e Professionisti per migliorare la loro consapevolezza finanziaria e assisterli nel loro percorso di transizione verso la sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).
- Consolidare la dotazione patrimoniale e finanziaria e una dinamica equilibrata dei ratios patrimoniali di Confidi.
- Migliorare costantemente la partnership con banche, intermediari finanziari ed enti grazie alla crescente qualità del credito, alla riduzione dei tempi istruttori, all'allineamento dei giudizi di merito del credito, alla capacità di gestione di bandi e misure pubbliche di agevolazione.
- Investire in Tecnologia e Digitale per offrire una esperienza di servizio centrata sull'impresa cliente.

4. Governance e Struttura Organizzativa in tema ESG

Il Consiglio di Amministrazione è oggi formato da 11 componenti ed è dotato di specifici compiti e responsabilità in merito alla definizione degli indirizzi strategici dell'ente. In tale ambito rientrano anche le principali questioni legate all'evoluzione dei rischi climatici e ambientali. A supporto delle decisioni del Consiglio, dal 15.12.2022 è stata introdotta la figura del **“Consigliere con delega specifica in materia ESG”**, con funzioni propositive e consultive nelle valutazioni e nelle decisioni riguardanti tali tematiche.

Con riferimento alle diverse funzioni aziendali, nel primo semestre 2023 la società aveva adottato un modello di governance decentrato dove i Responsabili di Area e Funzione dovevano curare e monitorare il Piano Green e proporre e gestire autonomamente iniziative e progetti ESG. Nel maggio 2025, al fine di attribuire maggior incisività e commitment alla gestione della tematica, la Direzione Generale ha assegnato alla nuova **Area Sviluppo Prodotti, Partnership e Sostenibilità** il compito di monitorare nel continuo l'attuazione del Piano Green e, più in generale, di integrare i criteri di sostenibilità nell'operatività e nelle quotidiane azioni della Società.

Il nuovo assetto organizzativo si può quindi definire un **modello di governance ibrido rispetto alle tematiche ESG**, dove i Responsabili di Area e Funzione collaborano con l'Area Sviluppo Prodotti, Partnership, Sostenibilità – che coordina e monitora - nelle attività di proposta e gestione di iniziative e progetti afferenti alle tematiche ESG e contribuiscono alla pianificazione di sostenibilità dell'azienda, alla definizione del Programma ESG e alla stesura, per quanto di competenza, del Rendiconto di Sostenibilità.

Anche il sistema dei controlli interni dal 2023 ha assunto nuovi compiti in ambito ESG. Nello specifico, **la Funzione Compliance** ha il compito di mantenere aggiornato il quadro di regole interne sulla sostenibilità. In particolare, costruisce e aggiorna la Tassonomia ESG e segue da vicino l'evoluzione delle normative europee e nazionali sulla sostenibilità e sulla rendicontazione non finanziaria. In questo modo aiuta la società ad anticipare i cambiamenti regolamentari e a diffondere al proprio interno una conoscenza aggiornata del tema. **La Funzione Risk Management** integra i fattori ESG nella gestione dei rischi e coordina il processo di acquisizione del rating ESG.

Con la Funzione Compliance partecipa alla costruzione e all'aggiornamento della Tassonomia ESG e gestisce le comunicazioni verso le Autorità di Vigilanza. In collaborazione con l'area Sviluppo Prodotti, Partnership e Sostenibilità, la Funzione Compliance e la Funzione Risk Management contribuiscono alla predisposizione del piano di sostenibilità da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e alla redazione del rendiconto di sostenibilità.



È stato inoltre istituito nell'aprile 2025 un Comitato Guida per la Parità di Genere per promuovere le pari opportunità.

Infine, non bisogna dimenticare che Il **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01**, parte integrante dell'identità aziendale dal 2014, nel quadro della strategia ESG rimane una leva di sostenibilità organizzativa e reputazionale in quanto non è solo un insieme di procedure, ma un impegno concreto per una governance etica che supporta la missione sociale di Confidi Systema!: accompagnare le imprese nella crescita in modo sicuro, trasparente e responsabile.

5. Collaborazione e dialogo con gli Stakeholder Associativi e Istituzionali

Confidi Systema! considera il dialogo e la collaborazione con i propri stakeholder uno dei pilastri fondamentali del proprio modello di sviluppo sostenibile.

Il coinvolgimento costante degli attori economici, istituzionali e sociali con cui il Confidi opera consente di promuovere un sistema finanziario più inclusivo, competitivo e orientato alla crescita delle imprese, in particolare delle PMI e delle microimprese del territorio.

L'azione di Confidi Systema! si inserisce in un ecosistema complesso e interconnesso che coinvolge una pluralità di soggetti:

- Associazioni di categoria e sistemi confederali, con cui vengono condivisi finalità e programmi per favorire l'accesso al credito delle imprese associate, sostenere la crescita imprenditoriale e diffondere la cultura della gestione finanziaria responsabile.
- Enti pubblici, partner strategici nella realizzazione di strumenti agevolativi e fondi di garanzia che amplificano l'impatto economico delle azioni del Confidi sui territori.
- Camere di Commercio, con cui vengono sviluppati accordi per la promozione di iniziative congiunte a supporto della competitività e dell'innovazione delle imprese.
- Banche e istituzioni finanziarie, con le quali il Confidi costruisce relazioni di fiducia basate sulla trasparenza, la qualità del portafoglio garantito e la condivisione di obiettivi di sviluppo sostenibile del credito.

80 CONVENZIONI DI GARANZIA IN ESSERE CON BANCHE E INTERMEDIARI
DI CUI 49 CON BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (BCC)
28 ACCORDI OPERATIVI CON ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI CATEGORIA
CIRCA 30 PRODOTTI TRA FONDI E AGEVOLAZIONI GESTITE

Attraverso momenti di ascolto strutturato, tavoli di lavoro, consultazioni e progettualità condivise, Confidi Systema! monitora costantemente le esigenze del territorio e delle imprese, integrandole nei propri processi decisionali e nelle proprie politiche di offerta.

STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITA'

Confidi Systema! non ha ancora approvato una Policy specifica in materia ESG: al momento ha adottato una serie di buone prassi e intrapreso diverse azioni in risposta alle direttive della vigilanza e agli obiettivi inseriti nel più ampio Piano Strategico 2023-2025.

Si prevede di adottare una Policy di Sostenibilità entro il primo semestre 2026.

In questo capitolo si vogliono comunque rappresentare le pratiche, le iniziative e le politiche fino ad oggi adottate per la transizione verso un'economia più sostenibile.

1. Le Buone Prassi come punto di partenza.

Anche prima dell'entrata in vigore dei primi obblighi in materia ESG, Confidi Systema! aveva ritenuto di perseguire l'efficienza operativa assumendo comportamenti concreti finalizzati ad incidere positivamente in ambito ecologico e, segnatamente, sulla lotta al cambiamento climatico.

Tra questi, si ricordano:

- Risale al 2015 la decisione di adottare un approccio paperless, con l'attivazione di sistemi di firma elettronica, via via perfezionati. Come precisato nella vigente Policy informatica e gestione archivi, ciò ha consentito di ridurre sensibilmente il consumo di carta[1]. Sempre nell'ottica del risparmio di carta, dal 2010 il materiale delle riunioni consiliari e di comitato esecutivo viene reso disponibile tramite cloud e non con la produzione di copie cartacee.



“Siamo consapevoli che la strada da percorrere è ancora lunga, ma questo primo Rendiconto segna l'inizio di un cammino strutturato, trasparente e aperto al dialogo.”

[1] La documentazione relativa alla pratica viene prodotta in formato digitale, fatta sottoscrivere al cliente tramite firma elettronica e, quindi, trasmessa allo stesso a mezzo e-mail ed archiviata digitalmente nel sistema di conservazione documentale adottato da Confidi.

- Nel 2016, la sede legale della Società è stata trasferita in un palazzo dotato di particolari attenzioni dal punto di vista ambientale, tanto da aver ottenuto nel 2020 la certificazione “Gold” nell’ambito del protocollo LEED - EBOM (Existing Building Operation and Maintenance) [2]. Dal 1° marzo 2024 la Società ha trasferito la propria sede legale e amministrativa in via Decumano 36 a Milano all’interno dell’ex area espositiva di Expo 2015 ora ribattezzata MIND Milano Innovation District. MIND è al centro di un importante progetto di innovazione e riqualificazione di una vasta area con una prospettiva generale sulla sostenibilità, legata agli obiettivi globali di risposta alla crisi climatica, con focus sull’innovazione, il networking e il benessere delle persone grazie ad un equilibrio tra vita urbana e professionale.
- Gli uffici sono attualmente all’interno dell’edificio The Hive al Mind Village Nord con un contratto di coworking in attesa della disponibilità degli spazi nel nuovo edificio Horizon in corso di costruzione proprio all’ingresso dell’Area ove si prevede di trasferirsi nel primo semestre 2026. Anche gli edifici del Village Nord sono stati tutti certificati LEED – acronimo di Leadership in Energy and Environmental Design – con livello Gold della certificazione LEED v4 for BD+C: Core and Shell.
- Per contribuire alla riduzione del consumo di plastica, presso le sedi sono stati installati erogatori d’acqua e, come gadget aziendale, nel 2018 è stata prodotta e regalata a dipendenti, stakeholder e clienti una borraccia brandizzata.
- Dal 2016 la Società ha permesso ai dipendenti l’accesso allo Smartworking, ritenendolo un utile strumento di bilanciamento dell’attività lavorativa con la dimensione familiare, con contestuali positivi impatti nella riduzione dell’inquinamento connesso alla mobilità.
- In quest’ottica, è altresì possibile per il management partecipare alle riunioni sociali da remoto.
- L’aver predisposto fin dal 2016 tutti i presidi necessari per la gestione dell’operatività da remoto[3] rende la Società di fatto impermeabile o, quantomeno, estremamente resiliente a situazioni che impediscono l’accesso fisico ai locali aziendali (ad. es. lockdown del 2020).
- La Società cura da decenni la raccolta differenziata dei rifiuti ed il corretto smaltimento dei toner, in coerenza con le politiche comunali.

[2] Lo scopo del protocollo LEED è quello di aumentare il livello di risparmio energetico e idrico degli edifici, diminuendo parallelamente le emissioni di anidride carbonica. Le valutazioni si basano sull’esame delle seguenti otto categorie: Trasporto e Ubicazione, Sostenibilità del sito, Efficienza risorse idriche, Energia e Atmosfera, Materiali e Risorse, Qualità degli ambienti interni, Innovazione e Priorità Regionale.

[3] Si pensi, in particolare, alla gestione operativa tramite server remoti, alle dotazioni informatiche fornite al personale (pc portatili e smartphone) e ai membri di Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale (tablet aziendali predisposti per il collegamento al cloud utilizzato per la condivisione dei materiali da esaminare).

2. Le Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali e il “Piano di Azione Green”

Il 7 aprile 2022 la Banca d'Italia ha emanato un primo documento di “Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali” (“le Aspettative”), contenenti indicazioni non vincolanti per gli intermediari bancari e finanziari vigilati circa l'integrazione dei rischi climatici e ambientali (rischio fisico[1] e rischio di transizione[2]) nei sistemi di governo e controllo, nel modello di business e nella strategia aziendale, nel sistema organizzativo e nei processi operativi, nel sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato (disclosure)[3].

In tale ambito, gli intermediari sono stati sollecitati a svolgere approfondimenti e valutazioni sulla rilevanza delle tematiche climatiche e ambientali per la propria operatività e a definire soluzioni coerenti con l'effettivo grado di esposizione ai rischi in funzione della tipologia, dimensione e complessità delle attività svolte.

In risposta a queste aspettative, Confidi Systema! ha elaborato il “Piano di Azione Green” (il “Piano Green”) approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo 2023 con l'obiettivo di integrare pienamente i rischi ESG (Environmental, Social, Governance) nella strategia aziendale, nella gestione del rischio e nella comunicazione interna ed esterna, per allinearsi ai criteri di sostenibilità richiesti al sistema finanziario.

Il Piano Green è stato strutturato in quattro “cantieri” principali (Governance, Strategia Aziendale e Business Model, Risk Management e Disclosure) e dalla sua approvazione ha guidato la società nelle azioni di integrazione delle tematiche ESG nella vita aziendale. In particolare: sono stati assegnati nuovi ruoli e responsabilità, sono state integrate le politiche di remunerazione con driver ESG, è stata attivata una formazione specifica a tutti i livelli, è stato eseguito un assessment dei rischi, realizzate attività peraltro già previste anche nel il Piano strategico della società (Piano Smart 2023-2025 – vd paragrafo successivo).

[1] Il rischio fisico si riferisce all'impatto economico derivante dall'atteso aumento di eventi naturali la cui manifestazione può essere definita “estrema” (come alluvioni, ondate di calore e siccità) ovvero “cronica” (ad es. il graduale innalzamento delle temperature e del livello del mare, il deterioramento dei servizi ecosistemici e la perdita di biodiversità).

[2] Il rischio di transizione si riferisce all'impatto economico derivante dall'adozione di normative atte a ridurre le emissioni di carbonio e a favorire lo sviluppo di energie rinnovabili, dagli sviluppi tecnologici nonché dal mutare delle preferenze dei consumatori e della fiducia dei mercati.

[3] <https://www.bancaditalia.it/media/notizia/aspettative-di-vigilanza-sui-rischi-climatici-e-ambientali/>



3. Il Piano Strategico: Piano Smart 2023-2025

Per cogliere a pieno le opportunità attese dall'evoluzione del settore e guardando con crescente attenzione alle tematiche ESG, che si tradurranno, oltre che nella risposta alle aspettative introdotte dal Regolatore, anche nel potenziale lancio di nuove linee di business, Confidi aveva inserito nel piano strategico triennale i seguenti tre obiettivi specifici:



GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'



CONSULENZA ESG



BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Obiettivi che, in chiusura di piano, possiamo dire che sono stati raggiunti con queste azioni:

GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'

Inglobare i fattori ESG nell'analisi della rischiosità delle proprie PMI Clienti - Con tale scopo, Confidi ha svolto assessment annuali sul rischio fisico dell'intero portafoglio ed ha studiato e approvato il proprio nuovo modello di rating integrandolo con gli aspetti ESG. Il nuovo modello è attualmente in carico al provider gestionale e dovrebbe entrare in produzione nel gennaio 2026

CONSULENZA ESG

Sul fronte dell'offerta di consulenza è stato perfezionato il nuovo servizio di Analisi della Sostenibilità ESG. Il nuovo servizio nato dalla collaborazione con Modefinance srl del Gruppo TeamSystem propone alle imprese un mix di valutazione automatizzata ed analitica tramite questionario del rischio fisico e dei rischi ambientali, sociali e di governance formulando un indicatore finale di sostenibilità. Il Servizio aiuta le imprese a comprendere la propria solidità attraverso la qualità dell'organo di governo, la capacità del management di identificare i rischi e le opportunità ambientali e sociali, le supporta nella rendicontazione ESG e nell'accesso a finanziamenti legati alla transizione green.

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Con questo primo Rendiconto di Sostenibilità Confidi dichiara il percorso intrapreso rispetto alle tematiche ESG ed avvia un processo evolutivo destinato a rafforzarsi negli anni, integrando progressivamente i criteri ESG in ogni ambito operativo e decisionale con il supporto di tutti i suoi stakeholder.

IMPATTO AMBIENTALE

1. Rischio fisico e di transizione

Nel mese di luglio del 2022 le Funzioni di Controllo effettuarono un primo assessment rispetto alle “Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali”. In relazione alla mappatura degli eventi di possibile manifestazione per effetto dei rischi climatici e ambientali (fisici e di transizione); le Funzioni di controllo ritennero come la Società fosse poco esposta a possibili eventi fisici avversi tali da compromettere la continuità operativa delle sedi così come la società fosse mediamente esposta al rischio di transizione settoriale, considerato che il mancato adeguamento ad adeguati standard ESG avrebbe potuto produrre un danno legale o reputazionale. Inoltre, come già esposto nelle “buone prassi”, dato che la società ha adottato dal 2016 i presidi necessari per la gestione dell’operatività da remoto, eventuali rischi che impediscono l’accesso fisico ai locali aziendali sono di fatto già stati compensati.

Nello specifico i processi operativi e gestionali di Confidi Systema! si fondano su un’infrastruttura tecnologica e su una piattaforma informatica dedicate, la cui gestione è interamente esternalizzata in modalità di full outsourcing. In questo ambito, il sistema gestionale Sixtema.Credito è affidato a Sixtema S.p.A., mentre la gestione del sistema infrastrutturale è stata conferita a una società specializzata, Elmec Informatica S.p.A. Alla luce di tale assetto, le attività di individuazione e valutazione dei rischi informatici a cui l’organizzazione è esposta (IT Risk Assessment) ma anche dei rischi

fisici sono strettamente interconnesse alle procedure, alle modalità operative e alle location adottate dalle due società fornitrici del sistema gestionale e dell’infrastruttura tecnologica. Tenendo conto di queste premesse, è stata effettuata nel mese di ottobre 2025 un’analisi del rischio fisico tramite il portale di Modefinance, utilizzato da Confidi anche per i servizi di consulenza offerti alle imprese.

Il modello di scoring del rischio fisico utilizzato da Modefinance è un modello totalmente automatico che, a partire dalla partita IVA dell’impresa, opera una sua geolocalizzazione in base alla quale vengono valutati i rischi fisico/climatici cui questa è soggetta. In particolare, gli indicatori monitorano la suscettibilità degli asset aziendali identificati - intesi come siti di stoccaggio, o di produzione - a specifici rischi fisici che, se manifestatisi, potrebbero impattare l’operatività dell’azienda (ad es. vengono valutati i rischi di grandine, terremoto, tornado, tsunami, vulcano, incendio, ed altri ancora). Ogni evento si avvale di una metodologia specifica per la stima del rischio. Il modello riporta un output per ogni evento un livello di categoria di rischio in una scala che va da S1 a S7. Nella determinazione del rischio climatico, oltre a considerazioni prettamente geografiche, viene considerato anche il settore di business dell’azienda che si sta analizzando; applichiamo dunque una ponderazione di rischio sulla base di una specifica “mappa di materialità”.

L’Analisi restituisce anche uno score sintetico sulla base della seguente scala di valori:

SCORE	TIPO	DESCRIZIONE
S1	DINAMICA	<i>Organizzazione esposta a rischi ESG bassi/trascurabili e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. La sostenibilità è ben integrata nello sviluppo strategico e consente di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo determinate dai megatrend globali. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio.</i>
S2	DINAMICA	<i>Organizzazione esposta a rischi ESG bassi e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio; tuttavia, potranno essere utili azioni di miglioramento anche al fine di sfruttare le opportunità di sviluppo e innovazione determinate dai trend di sostenibilità.</i>
S3	CONSAPEVOLE	<i>Organizzazione esposta a lievi rischi ESG in una delle aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholders. Il management è proattivo e impegnato rispetto ai necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.</i>
S4	CONSAPEVOLE	<i>Organizzazione esposta a moderati rischi ESG in una o più aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholders. L'organo di governo è consapevole rispetto ai necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.</i>
S5	CONSAPEVOLE	<i>Organizzazione esposta a rischi ESG in più aree di sostenibilità con potenziali costi o impatti negativi sugli stakeholders. Sono necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.</i>
S6	FRAGILE	<i>Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a una o più aree fondamentali o complementari della sostenibilità, che possono comportare costi o impatti negativi sull'azienda o sugli stakeholders. È necessario adeguare il sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale. Devono essere pianificate e attuate azioni orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.</i>
S7	FRAGILE	<i>Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a più aree fondamentali e complementari della sostenibilità, che possono comportare costi elevati o impatti negativi sull'azienda e sugli stakeholders. È necessario un sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale. Devono essere pianificate e attuate solide azioni orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.</i>

Per quanto riguarda CONFIDI SYSTEMA! è stato ottenuto il seguente risultato che prende in considerazione tutte le sedi fisiche (unità locali) di Confidi Systema!

Rischio Fisico

Data acquistata il 08/10/2025












Il Rischio fisico finale è in classe S2 (Dinamico). Indica che la società è esposta a rischi ESG bassi e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholders a costi imprevedibili o altri impatti negativi rilevanti. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio; tuttavia, potranno essere utili azioni di miglioramento anche al fine di sfruttare le opportunità di sviluppo e innovazione determinate dai trend di sostenibilità.

A mitigazione del rischio fisico, l'azienda ha anche sottoscritto una Polizza Catastrofale[1].

[1] Una polizza catastrofale (o Cat Nat) è un'assicurazione obbligatoria per le imprese italiane che copre i danni diretti causati da eventi naturali estremi come terremoti, alluvioni e frane. La sottoscrizione è richiesta per garantire la continuità aziendale e proteggere il patrimonio (immobili, impianti, macchinari)

Dettaglio Sedi

		 Alluvione	 Terremoto	 Tsunami	 Vulcani	 Grandine	 Fulmini	 Tornado	 Incendi	 Tromba d'aria
Viale Decumano 36, 20157, Milano	S6	S1	S3	S1	S1	S3	S6	S1	S1	S1
Via Carducci 7, 27029, Vigevano	S4	S1	S3	S1	S1	S2	S4	S1	S1	S1
Via Xx Settembre 28, 20025, Legnano	S4	S1	S2	S1	S1	S3	S4	S1	S1	S1
Via G. Garibaldi 40, 26945, Codogno	S4	S1	S3	S1	S1	S2	S4	S1	S1	S1
Viale Roosevelt 19, 22100, Como	S6	S1	S2	S1	S1	S3	S6	S1	S1	S1
Largo Dell'artigianato 1, 23100, Sondrio	S4	S3	S3	S1	S1	S1	S4	S1	S1	S1
Via Antonio Stoppani 10/d, 24121, Bergamo	S4	S1	S4	S1	S1	S5	S4	S1	S1	S1
Via Veratti 3, 21100, Varese	S4	S1	S2	S1	S1	S3	S4	S1	S1	S1
Corso Vittorio Emanuele II 19, 10123, Torino	S2	S3	S3	S1	S1	S3	S3	S1	S1	S1
Piazza Falcone E Borsellino 3, 66100, Chieti	S4	S1	S4	S1	S1	S2	S2	S1	S1	S2
Via Torino 56, 13900, Biella	S4	S1	S2	S1	S1	S3	S4	S1	S1	S1
Via Cefalonia 56, 25124, Brescia	S4	S1	S4	S1	S1	S4	S4	S1	S1	S1
Via Madrid 15, 46047, Porto Mantovano	S2	S1	S3	S1	S1	S3	S3	S1	S2	S1

Medesimo scoring S2 è stato ottenuto dall'analisi del rischio fisico svolta sugli outsourcer riepilogati di seguito.



I data center proprietari di ELMEC SPA sono posizionati su due location:

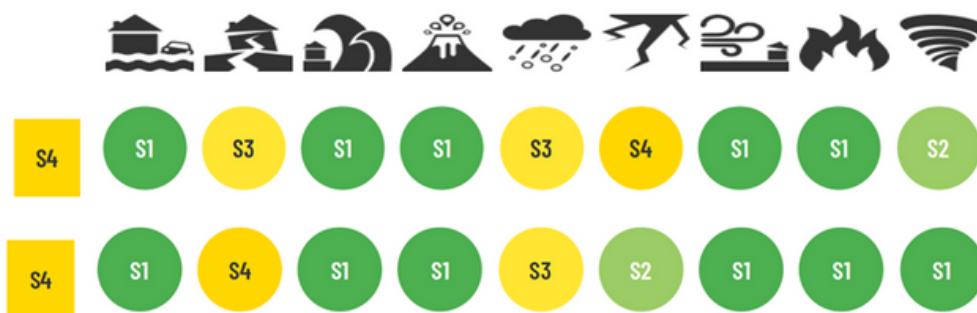
- Brunello (VA, Italia) – Campus tecnologico Elmec e Data Center Tier IV “BR4”, su un’area di circa 13.000 m² alle porte di Varese, in Via Pret 1. È il data center principale, certificato Tier IV da Uptime Institute.
- Morbio (Svizzera italiana) – data center collegato in fibra proprietaria e ridondata con quello varesino.

L’analisi su Elmec SpA ha restituito il seguente Rischio Fisico dettagliato su entrambe le sedi dei data center in questo modo (S4):



Per quanto riguarda i data center di SIXTEMA SPA, la società specifica che i servizi vengono erogati da due Data Center localizzati in Italia (Padova e Modena) tramite infrastrutture dedicate a INFOCERT e che la connessione tra i due è su dorsale ad alta capacità in configurazione attiva-attiva con meccanismi di bilanciamento e resilienza geografica.

L’analisi del rischio fisico sia su SIXTEMA SPA che su TINEXTA INFOCERT SPA ha restituito uno Score S2 identico a quello di Elmec Informatica SpA e dettagliato sulle sedi di Padova e Modena nel seguente modo:



2. Energia

La società ha a disposizione informazioni specifiche sui consumi di energia solo per alcune unità locali in cui gestisce direttamente i contratti di fornitura.

Per le altre sedi, i corrispettivi per le utenze sono ricompresi nel canone di locazione e non specificati dalla proprietà. Questo il dettaglio disponibile:

Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili

	2023			2024			var. % annua
Sede di BRESCIA	Quantità	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	
energia elettrica da fonti rinnovabili	15,775	400	0,039	15,38	400	0,038	-2,55%
Sede di VARESE	Quantità	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	
energia elettrica da fonti rinnovabili	4,974	110	0,045	5,963	110	0,054	+16,59%
Sede di LODI	Quantità	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	
energia elettrica da fonti rinnovabili	3,01	126	0,024	3,296	126	0,026	+8,68%
energia da fonti NON rinnovabili (Gas naturale- m3)	1633	126	12,96	2690	126	21,349	+39,29%
Sede di BERGAMO	Quantità	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	Consumo su mq	Mq Sede	
energia elettrica da fonti rinnovabili	1,405	230	0,0061	2,857	230	0,012	+50,82%

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto energetico, l'organizzazione utilizza, ove possibile, illuminazione a LED.

Per quanto riguarda la sede principale amministrativa e direzionale, come anticipato nel paragrafo sulle Buone Prassi, dal 1° marzo 2024 la Società si è trasferita in via Decumano 36 a Milano all'interno dell'ex area espositiva di Expo 2015 ora ribattezzata MIND Milano Innovation District.

MIND è al centro di un importante progetto di innovazione e riqualificazione di una vasta area con una prospettiva generale sulla sostenibilità, legata agli obiettivi globali di risposta alla crisi climatica, con focus sull'innovazione, il networking e il benessere delle persone grazie ad un equilibrio tra vita urbana e professionale.

- Gli uffici sono attualmente all'interno dell'edificio The Hive al Mind Village Nord con un contratto di coworking in attesa della disponibilità degli spazi nel nuovo edificio Horizon in corso di costruzione proprio all'ingresso dell'Area ove si prevede di trasferirsi nel primo semestre 2026. Anche gli edifici del Village Nord sono stati tutti certificati LEED – acronimo di Leadership in Energy and Environmental Design – con livello Gold della certificazione LEED v4 for BD+C: Core and Shell.
- Non è disponibile il dettaglio specifico dell'energia consumata ma la proprietà ci ha fornito la seguente copia di certificazione di sostenibilità dell'edificio.



LEED v4 for BD+C: Core and Shell
Project Checklist

Y ? N

1 1 1 Credit 1 Integrative Process - v4 1

9	3	8	Location and Transportation	20
Y			Credit 1 LEED for Neighborhood Development Location	16
2			Credit 2 Sensitive Land Protection - Opt.1 v4	2
	3		Credit 3 High Priority Site - Opt.3 v4	3
2		4	Credit 4 Surrounding Density and Diverse Uses - v4	6
2		4	Credit 5 Access to Quality Transit - Path2 v4.1	6
1			Credit 6 Bicycle Facilities - v4.1	1
1			Credit 7 Reduced Parking Footprint - Case2 v4	1
1			Credit 8 Green Vehicles - Opt1 v4	1

6	0	5	Sustainable Sites	11
Y			Prereq 1 Construction Activity Pollution Prevention - v4	Required
1			Credit 1 Site Assessment - v4	1
	2		Credit 2 Site Development - Protect or Restore Habitat	2
1			Credit 3 Open Space - v4	1
		3	Credit 4 Rainwater Management	3
2			Credit 5 Heat Island Reduction - Opt.1 v4	2
1			Credit 6 Light Pollution Reduction - Opt.2 v4	1
1			Credit 8 Tenant Design and Construction Guidelines - v4	1

9	0	2	Water Efficiency	11
Y			Prereq 1 Outdoor Water Use Reduction - Opt.2 v4	Required
Y			Prereq 2 Indoor Water Use Reduction - v4	Required
Y			Prereq 3 Building-Level Water Metering - v4	Required
2			Credit 1 Outdoor Water Use Reduction - Opt.2 v4	2
6			Credit 2 Indoor Water Use Reduction - v4	6
	2		Credit 3 Cooling Tower Water Use	2
1			Credit 4 Water Metering - v4	1

21	0	12	Energy and Atmosphere	33
Y			Prereq 1 Fundamental Commissioning and Verification - v4	Required
Y			Prereq 2 Minimum Energy Performance - Opt.1 v4	Required
Y			Prereq 3 Building-Level Energy Metering - v4	Required
Y			Prereq 4 Fundamental Refrigerant Management - v4	Required
3		3	Credit 1 Enhanced Commissioning - Opt.1 path1 v4	6
11		7	Credit 2 Optimize Energy Performance - Opt.1 v4	18
1			Credit 3 Advanced Energy Metering - v4	1
	2		Credit 4 Demand Response	2
3			Credit 5 Renewable Energy Production - v4	3
1			Credit 6 Enhanced Refrigerant Management - Opt.2 v4	1
2			Credit 7 Green Power and Carbon Offsets - v4	2

9	0	5	Materials and Resources	14
Y			Prereq 1 Storage and Collection of Recyclables - v4	Required
Y			Prereq 2 Construction and Demolition Waste Management Planning - v4	Required
4		2	Credit 1 Building Life-Cycle Impact Reduction - Opt.1 path1 v4.1	6
1		1	Credit 2 Building Product Disclosure and Optimization - Environmental Product Declarations - Opt.1 v4.1 (Opt.2 in force)	2
1		1	Credit 3 Building Product Disclosure and Optimization - Sourcing of Raw Materials - v4.1	2
1		1	Credit 4 Building Product Disclosure and Optimization - Material Ingredients - Opt.2 v4.1	2
2			Credit 5 Construction and Demolition Waste Management - Opt.1 path2 v4	2

6	0	4	Indoor Environmental Quality	10
Y			Prereq 1 Minimum Indoor Air Quality Performance - Opt.1 v4	Required
Y			Prereq 2 Environmental Tobacco Smoke Control - v4	Required
2			Credit 1 Enhanced Indoor Air Quality Strategies - Opt.1 e 2 v4	2
3			Credit 2 Low-Emitting Materials - Opt.2 v4	3
1			Credit 3 Construction Indoor Air Quality Management Plan - v4	1
		3	Credit 7 Daylight	3
		1	Credit 8 Quality Views	1

6	0	0	Innovation	6
1			Credit 1.1 Exemplary performance MRc2	1
1			Credit 1.2 Pilot: Integrative Analysis of Building Materials	1
1			Credit 1.3 Innovation: Purchasing - lamps	1
1			Credit 1.4 Innovation: Green Building Education	1
1			Credit 1.5 Exemplary performance LTc7	1
1			Credit 2 LEED Accredited Professional	1

4	0	0	Regional Priority	4
1			Credit 1 Regional Priority: LTc2	1
1			Credit 2 Regional Priority: LTc8	1
1			Credit 3 Regional Priority: SSc6	1
1			Credit 4 Regional Priority: LTc7	1

71 3 36 TOTALS Possible Points: **110**
 Certified: 40 to 49 points, Silver: 50 to 59 points, Gold: 60 to 79 points, Platinum: 80 to 110

CS - Checklist Onepage

3. Emissioni lorde Gas effetto serra

Il dato quantitativo totale sulle emissioni lorde non è stato al momento calcolato. La società ha comunque adottato fin dal 2016 lo smartworking e il telelavoro con effettivi benefici non solo sul work life balance ma anche sulle emissioni per riduzione degli spostamenti casa-ufficio.

Adozione politiche di Smartworking e/o Telelavoro

ANNO 2024	N. ORE SMARTWORKING + TELELAVORO	N. ORE LAVORATE TOTALI	% SU TOTALE
SMARTWORKING	103.981,82	197.343,38	52,69%
TELELAVORO	11.052,5	197.343,38	5,60%

Inoltre, il Regolamento aziendale prevede, in un’ottica ESG e di riduzione dei costi a carico dell’azienda, che i dipendenti NON assegnatari di mezzi aziendali coinvolti in uscite per servizio presso una sede diversa rispetto alla propria abituale sede di lavoro dovranno privilegiare l’utilizzo di mezzi pubblici e non personali (auto), nel caso il tragitto sia coperto da mezzi pubblici nell’orario dell’uscita per SERVIZI VARI.

Verrà monitorato l’eventuale utilizzo del mezzo personale e, se non giustificato (ad es: sciopero dei trasporti) e/o in caso di reiterati comportamenti non in linea con le policy aziendali, l’azienda valuterà le spese rimborsabili, sostituendo quanto esposto con il relativo importo del solo utilizzo di mezzi pubblici (autobus, treno, metropolitana).

Per quanto riguarda il parco auto aziendali, al momento abbiamo rilevato solo le tipologie di auto. In prospettiva si vogliono monitorare i consumi effettivi al fine di migliorare il data set e introdurre eventuali policy mirate all’abbattimento delle emissioni.

Parco Auto Aziendali

	NUMERO	% SU TOTALE
ELETTRICHE	1	1,89%
MILD HYBRID	9	16,98%
ALTRO	43	81,13%
TOTALE	53	



4. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

CARTA

Risale al 2015 la decisione di adottare un approccio paperless, con l'attivazione di sistemi di firma elettronica, via via perfezionati. Ad oggi, come previsto nelle policy di Confidi (Trasparenza, Informatica e gestione archivi), il 99% della modulistica prodotta che richiede di essere firmata e la quasi totalità dei restanti documenti che devono essere consegnati alla Clientela e/o ad altri Enti sono prodotti solo digitalmente.

Inoltre, dal 2010, il materiale delle riunioni consiliari e di comitato esecutivo viene reso disponibile tramite cloud e non con la produzione di copie cartacee.

Dal 2023 è stato automatizzato anche il processo di acquisizione dei bilanci delle società di capitali e questo, insieme alle prassi già in essere, ha consentito di ridurre sensibilmente il consumo di carta come si può vedere dalla tabella sottostante.

Acquisto carta

ANNO	N. RISME CERTIFICATE	N. DIPENDENTI	RISME CERTIFICATE X DIPENDENTE	VAR. % SU ANNO PREC.
2023	395	124	3,19	-
2024	280	126	2,22	-30,24%

Si noti inoltre che la società ha scelto di acquistare solo “carta certificata”, cioè carta prodotta da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile, come garantito da un'organizzazione di certificazione (ad esempio, il Forest Stewardship Council - FSC). Questo tipo di carta assicura che la produzione rispetti elevati standard ambientali, sociali ed economici, tutelando la biodiversità, i diritti dei lavoratori e delle comunità locali. L'aspetto fisico della carta non cambia, ma la sua certificazione attesta l'origine sostenibile del materiale, come le fibre riciclate o provenienti da foreste certificate.

RIFIUTI

La riduzione dei rifiuti rappresenta una delle attività a cui Confidi Systema! presta particolare attenzione.

In conformità con le normative locali in vigore, l'organizzazione attua la raccolta differenziata per lo smaltimento della maggior parte dei rifiuti prodotti negli uffici — come carta e plastica — tramite i servizi comunali di raccolta, che operano con cadenze quotidiane o settimanali

Per contribuire alla riduzione del consumo di plastica, presso le sedi sono stati installati erogatori d'acqua e, come gadget aziendale, nel 2018 è stata prodotta e regalata a dipendenti, stakeholder e clienti una borraccia brandizzata. Inoltre, l'azienda ha adottato l'uso di bicchieri e stoviglie biodegradabili per uso interno (es. riunioni).

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (toner, pile, lampadine e lampade al neon esauste, altri Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), Confidi Systema! garantisce un corretto recupero e smaltimento, nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente (D.Lgs 152/2006).

ASPETTI NON APPLICABILI O NON CONSIDERATI

Inquinamento di aria, acqua e suolo: data l'attività di Confidi relativa alla sola erogazione di servizi questi aspetti sono stati considerati non applicabili.

Biodiversità: al momento la società non ha indagato se i siti presso i quali opera sono situati all'interno o in prossimità di un'area sensibile sotto il profilo della biodiversità. In ogni caso, dato quanto enunciato nel precedente punto, anche questo aspetto viene al momento considerato come non applicabile.

Acqua: data l'attività di Confidi, la differenza tra prelievo e scarico di acque è vicina allo zero e, di conseguenza, questo dato viene omissis.



“Operare con responsabilità significa contribuire alla competitività delle PMI, alla loro continuità aziendale e alla capacità di affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali del presente.”

IMPATTO SOCIALE

1. Capitale Umano

Per Confidi Systema!, la vera forza dell'organizzazione risiede nelle persone che ogni giorno la rendono viva. Il capitale umano rappresenta il cuore pulsante dell'attività: un insieme di competenze, esperienze e relazioni che, insieme ai valori condivisi, guidano il modo di operare e di crescere come comunità professionale. Negli ultimi anni la società ha rafforzato il proprio impegno verso le persone, dotandosi di strumenti che traducono in azioni concrete i principi di correttezza e trasparenza che la contraddistinguono. Il Regolamento aziendale e il Codice Etico costituiscono la bussola che orienta comportamenti e decisioni, promuovendo un ambiente di lavoro fondato sull'integrità, sul rispetto reciproco e sulla responsabilità. Consapevole che ogni risultato nasce dal contributo delle persone, Confidi Systema! considera il capitale umano il motore della propria crescita e la chiave per generare valore sostenibile per i soci, il territorio e le generazioni future.

a) Certificazione Parità di genere

Nell'anno 2025 Confidi Systema! ha deciso di intraprendere il percorso per ottenere, entro lo stesso anno, la certificazione per la parità di genere. L'avvio delle attività da parte della funzione Risorse Umane insieme ad RSPP è avvenuto nel mese di febbraio 2025 in modo tale da ottenere la certificazione nel secondo semestre del 2025.

Confidi Systema! ha quindi già adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022, con

l'obiettivo di garantire condizioni di pari opportunità, valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione e promuovere un ambiente inclusivo e rispettoso, che riconosce la diversità come elemento di arricchimento e leva di competitività.

L'impegno si concretizza in politiche e pratiche volte a eliminare ogni forma di discriminazione basata su genere, identità di genere, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali.

Le azioni adottate coprono sei aree prioritarie: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita, equità remunerativa e sostegno alla genitorialità.

Nelle fasi di selezione e assunzione, l'azienda applica criteri basati sul merito e sulla competenza, garantendo trasparenza e neutralità. Nella gestione delle carriere assicura pari accesso alla formazione, ai ruoli di responsabilità e alle opportunità di sviluppo, promuovendo un equilibrio di genere nelle posizioni apicali. Sul fronte dell'equità salariale, Confidi Systema! adotta politiche trasparenti e verificabili, con sistemi retributivi fondati esclusivamente su ruolo, responsabilità e risultati, assicurando il diritto di segnalare eventuali disparità.

In tema di genitorialità e cura, l'organizzazione sostiene la corresponsabilità tra generi, favorendo congedi equilibrati, programmi di reinserimento e servizi di welfare dedicati alle famiglie.

La conciliazione vita-lavoro è incoraggiata mediante misure di flessibilità oraria, part-time e smart working, garantendo strumenti tecnologici per la partecipazione

alle attività aziendali anche da remoto. Infine, Confidi Systema! applica una politica di tolleranza zero verso abusi e molestie, con procedure di prevenzione, segnalazione sicura e protezione dei segnalanti.

Tali principi sono integrati nel piano strategico aziendale e monitorati attraverso indicatori specifici, a testimonianza dell'impegno costante di Confidi Systema! nel promuovere un modello organizzativo fondato su equità, rispetto e inclusione, in coerenza con i valori di sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa.

Inoltre, sono stati avviati dei percorsi formativi specifici per promuovere la consapevolezza e le competenze in materia di parità di genere.

Questo passo rappresenta un impegno concreto verso la promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo, dove ogni individuo ha le stesse opportunità di crescita e sviluppo professionale.

La parità di genere è considerata un principio strategico e culturale che contribuisce alla creazione di valore sociale, alla crescita sostenibile e al benessere del capitale umano.

b) Forza Lavoro - caratteristiche generali

La seguente tabella riporta la composizione complessiva del personale dipendente, suddivisa per genere, tipologia contrattuale e livello di inquadramento. I dati evidenziano una prevalenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che rappresentano la quasi totalità della forza lavoro (123 su 126 dipendenti complessivi), a conferma della stabilità occupazionale garantita dall'organizzazione.

Composizione del personale dipendente

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	DONNE	UOMINI	TOTALE
DIRIGENTI	1	2	3
QUADRI	3	13	16
IMPIEGATI	66	38	104
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	70	53	123
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	DONNE	UOMINI	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	0	0
IMPIEGATI	2	1	3
TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	2	1	3

La componente femminile risulta maggioritaria (72 donne rispetto a 54 uomini), in particolare nelle posizioni impiegatizie, mentre le posizioni dirigenziali e di quadro presentano una maggiore concentrazione di personale maschile. Questa situazione è dovuta soprattutto alla storia di Confidi Systema! come risultato della fusione di tante società più piccole ognuna con le proprie specificità.

Il numero di contratti a tempo determinato è contenuto (3 unità), così come quello dei rapporti part-time (16 unità complessive, quasi esclusivamente femminili), segno di un'organizzazione del lavoro orientata alla continuità e alla flessibilità sostenibile. Infine, la presenza di dipendenti con deleghe operative o di spesa (7 persone) e di responsabili di area o funzione (16 in totale) evidenzia una struttura organizzativa articolata e bilanciata, che valorizza la professionalità interna e promuove la responsabilizzazione diffusa.

Composizione del personale dipendente

DI CUI: INQUADRAMENTO PROFESSIONALE SOLO PART TIME	DONNE	UOMINI	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	0	1	1
IMPIEGATI	15	0	15
TOTALE DIPENDENTI PART TIME	15	1	16
DI CUI: DIPENDENTI CON DELEGHE (ES. DELIBERATIVE E/O DI SPESA)	DONNE	UOMINI	TOTALE
DIRIGENTI	0	1	1
QUADRI	1	2	3
<i>di cui responsabili di funzione</i>	1	2	3
IMPIEGATI	2	1	3
TOTALE DIPENDENTI CON DELEGHE	3	4	7
DI CUI: RESPONSABILI DI AREA/FUNZIONI	DONNE	UOMINI	TOTALE
RESPONSABILI DI AREA / FUNZIONE	7	9	16

Per quanto riguarda la verifica sull'età media e sull'anzianità di servizio, dalla rilevazione emerge che le figure di direzione e responsabilità hanno in media 50,8 anni, mentre l'età media complessiva del personale si attesta sui 48,6 anni. Si tratta quindi di una differenza contenuta, che riflette una struttura aziendale matura ma equilibrata, con una buona presenza di professionalità consolidate anche tra i collaboratori non dirigenti.

L'anzianità di servizio media mostra invece uno scarto più marcato: 18,8 anni per le figure di responsabilità contro 11,8 anni per l'organico complessivo. Questo dato evidenzia una forte stabilità del management, frutto di percorsi professionali di lungo periodo e di un legame duraturo con l'organizzazione. Al tempo stesso, la minore anzianità media del resto del personale suggerisce un equilibrio tra continuità ed elementi di rinnovamento all'interno della struttura.

Nel complesso, questi valori raccontano un'azienda che valorizza l'esperienza e la permanenza nel tempo, mantenendo però una composizione generazionale omogenea e capace di garantire il passaggio di competenze tra diverse fasce d'età.

	DIREZIONE E RESPONSABILI	ORGANICO COMPLESSIVO
ETA' MEDIA	50,8	48,6
ANZIANITA' DI SERVIZIO MEDIA	18,8	11,8

Per quanto riguarda il Tasso di turnover (rapporto tra dipendenti assunti e dimessi), è stato calcolato su base triennale (2022-2024) in riferimento al piano strategico che prevedeva un impegno da parte della società su attività di reclutamento della rete vendita interna:

Tasso di turnover

TRIENNIO 2022 - 2024	STAFF	RETE VENDITA INTERNA	TOTALE	TASSO DI TURNOVER (%)
IN	8	24	32	56 %
OUT	6	12	18	



c) Forza Lavoro - salute e sicurezza

L'attenzione continua alla salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs. 81/2008, D.L. 215/2021) si rispecchia nel numero di infortuni sul lavoro.

Numero di infortuni sul lavoro

INFORMAZIONE DI SOSTENIBILITA'	NUMERO
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO 2023	1
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO 2024	1

L'assenza di contenziosi testimonia un ambiente di lavoro equilibrato e collaborativo, dove il senso di corresponsabilità e il rispetto reciproco contribuiscono a mantenere una cultura organizzativa sana e partecipata.

Numero di contenziosi con i dipendenti

INFORMAZIONE DI SOSTENIBILITA'	N. ANNI IN CORSO	N. TRIENNIO PRECEDENTE
NUMERO TOTALE DI CONTENZIOSI PENDENTI	0	0
NUMERO TOTALE DI CONTENZIOSI DEFINITI	0	0

d) Forza Lavoro - retribuzione e formazione

Le Politiche Retributive di Confidi Systema! riflettono i principi di equità, trasparenza e sostenibilità che guidano l'intera attività dell'organizzazione. Il sistema di remunerazione è pensato per valorizzare il capitale umano, riconoscendo il contributo di ciascuna persona al raggiungimento degli obiettivi strategici e garantendo al tempo stesso una gestione prudente e responsabile, in linea con la natura mutualistica del Confidi e con la normativa di vigilanza della Banca d'Italia.

Confidi Systema! promuove un modello retributivo che unisce stabilità e meritocrazia: la componente fissa, prevalente, deriva dai contratti collettivi nazionali di riferimento e, in particolare:

- al Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;
- al Contratto Nazionale di Lavoro dei dirigenti Industria applicato in azienda ai Dirigenti.

Pertanto, la parte principale del sistema retributivo della Confidi trova origine nel CCNL applicato., mentre la parte variabile premia l'impegno, i risultati raggiunti e la crescita professionale. L'obiettivo è creare un legame equilibrato tra performance individuale, sostenibilità economico-finanziaria e sviluppo di lungo periodo, evitando comportamenti

che possano generare rischi o conflitti d'interesse.

La governance del sistema retributivo è strutturata per assicurare correttezza e trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente la policy, la Direzione Generale ne cura l'attuazione, mentre le funzioni di Risorse Umane, Compliance e Risk Management ne monitorano la coerenza con i valori aziendali e con i principi normativi e di sana e prudente gestione del rischio.

Le retribuzioni sono calibrate sulla base del ruolo e delle responsabilità:

- gli organi sociali percepiscono compensi fissi, commisurati all'impegno e alla complessità della carica;
- la Direzione Generale e le funzioni di controllo ricevono una remunerazione fissa e, ove previsto, una componente variabile legata al raggiungimento di obiettivi strategici e qualitativi;
- per il personale dipendente, la politica salariale punta a garantire equità interna, competitività rispetto al mercato e coerenza con la performance, attraverso sistemi di valutazione chiari e condivisi.

Un'attenzione particolare è riservata alla parità retributiva di genere e alla valorizzazione delle diversità, in coerenza con la Gender Gap Policy adottata dal Confidi. La retribuzione è uno strumento per promuovere inclusione, fiducia e partecipazione, rafforzando il senso di appartenenza e contribuendo al benessere organizzativo.

L'erogazione dei premi è sempre subordinata alla solidità economica e patrimoniale dell'ente: vengono infatti definiti parametri di sostenibilità (come il Total Capital Ratio e gli indici di liquidità e indici ESG) che garantiscono che gli incentivi siano compatibili con una crescita equilibrata e duratura.

Attraverso queste politiche, Confidi Systema! intende costruire un ambiente di lavoro in cui persone e risultati crescano insieme, promuovendo comportamenti etici, responsabilità diffusa e creazione di valore condiviso nel tempo.

Nella tabella sottostante sono elencati i benefit e la percentuale dei dipendenti che ne gode.

Benefit ai dipendenti

TIPOLOGIA DI BENEFIT	% DIPENDENTI
BUONI PASTO	100%
ASSISTENZA ASSICURATIVA	100%
DISPOSITIVI TECNOLOGICI AZIENDALI (cell., tablet, PC portatile,..)	100%
AUTO AZIENDALE	39,7%
SMART WORKING	100%
WELFARE AZIENDALE (es. sanitaria/convenzioni per servizi agevolati/...) <i>riconosciuti ai dipendenti che hanno superato il periodo di prova</i>	97,6%
FLESSIBILITA' ORARIA	100%

Parallelamente, Confidi Systema! investe con convinzione nella crescita e nello sviluppo delle proprie risorse, attraverso un programma di formazione e aggiornamento continuo che accompagna ogni collaboratore lungo il percorso professionale. Le attività formative abbracciano sia le competenze tecniche sia le capacità relazionali, con l'obiettivo di sostenere una crescita equilibrata e di lungo periodo.

Particolare attenzione è dedicata ai nuovi assunti, per i quali è previsto uno specifico programma formativo e di addestramento che favorisce un inserimento graduale e la piena condivisione dei valori e della cultura aziendale.

Il programma formativo è annualmente approvato e poi rendicontato al Consiglio di Amministrazione e riguarda la totalità dei dipendenti e collaboratori di Confidi (143 persone nel 2024).

Le attività formative erogate nel 2024 possono essere così riepilogate:

Formazione e Istruzione	ORE	N.PARTECIPANTI FORMAZIONE	ORE PER PARTECIPANTE	ORE / (DIPENDENTI E COLLABORATORI)
TOTALE ORE DI FORMAZIONE <i>di cui,</i>	4605	143	32,20	32,20
Privacy	143	139	1,03	1,00
Antiriciclaggio	63,5	22	2,89	0,44
ESG	566	143	3,96	3,96
Credito	305	143	2,13	2,13
Parità di genere	10	2	5,00	0,07
Sicurezza sul lavoro	126	19	6,63	0,88
Whistleblowing	143	143	1,00	1,00
Altro (formazione specifica professionale)	3.248,5	143	22,72	22,72



2. Relazioni sociali

Rapporti con soci e clienti

Il rapporto con soci e clienti si fonda su principi di correttezza, trasparenza e responsabilità, con l'obiettivo di costruire relazioni durature e consapevoli.

Tutte le attività sono orientate a garantire una comunicazione chiara, una gestione attenta delle informazioni personali e un continuo miglioramento dei servizi offerti.

I criteri adottati per l'ammissione dei soci sono stati conformi alle norme di legge e statutarie.

In particolare, si conferma il carattere inclusivo della Società e nessuna domanda di ammissione di aspiranti soci in possesso dei requisiti è stata respinta. I soci complessivi al 31/12/2024 ammontano a 91.707. Rispetto al 31 dicembre 2023 ci sono state 523 nuove iscrizioni e 244 soci recessi/esclusi.

Comunicazione commerciale trasparente

Confidi Systema! assicura che ogni forma di comunicazione con i propri soci e clienti sia chiara, corretta e coerente con le disposizioni della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. L'obiettivo è mettere le persone nelle condizioni di comprendere pienamente le caratteristiche dei prodotti e dei servizi, favorendo decisioni informate e consapevoli.

Tutela dei dati personali

La protezione dei dati rappresenta un valore fondamentale. Le informazioni raccolte sono limitate a quelle strettamente necessarie e vengono trattate nel pieno rispetto della normativa vigente e del consenso volontario e informato dei soci. Questo approccio riflette l'impegno dell'organizzazione a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati lungo tutto il loro ciclo di vita.

Product Governance Policy (POG)

Confidi Systema! adotta una Product Governance Policy che disciplina l'intero ciclo di vita dei prodotti finanziari: dalla definizione del mercato di riferimento (target market) fino alla distribuzione, al monitoraggio e all'aggiornamento delle soluzioni proposte. Questo sistema garantisce che ogni prodotto sia coerente con gli interessi, le esigenze e il profilo di rischio della clientela, assicurando al tempo stesso la massima tutela e un allineamento costante con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale.



Gestione dei reclami come leva di miglioramento

Il sistema di gestione dei reclami è concepito non solo come uno strumento di tutela per i soci, ma anche come un'importante leva per il miglioramento continuo dei processi interni. La normativa interna è stata aggiornata in linea con le disposizioni della Banca d'Italia del 2020 sul sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie, assicurando tempi certi e risposte efficaci alle segnalazioni ricevute.

Nel corso dell'anno 2024, sono pervenuti n. 4 reclami. Tutti i reclami sono stati respinti e gestiti nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. A livello assoluto, l'incidenza dei reclami rispetto al numero di pratiche trattato nell'anno rimane molto bassa:

TIPOLOGIA RAPPORTO	N. RECLAMI	N. PRATICHE DELIBERATE	RILEVANZA IN %
GARANZIA	3	3.029	0,10%
FINANZIAMENTO	1	177	0,56%
CONSULENZA	0	518	0,00%
TOTALE	4	3.724	0,11%

Particolarmente esiguo – 0,05% vs. 0,10% dell'anno precedente – risulta anche il rapporto tra il numero dei reclami (n. 4) e il numero di clienti attivi al 31/12/2024 (n. 8.653). Anche rispetto alle soglie indicate nel R.A.F. – Risk Appetite Framework i valori sopra indicati non destano alcun allarme, in quanto ampiamente inferiori a tutte le soglie impostate.



GOVERNANCE

Confidi Systema! adotta un modello di governance ispirato ai principi di trasparenza, integrità e responsabilità, in linea con le migliori pratiche del settore finanziario. L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da 11 membri, di cui 9 uomini (81,82%) e 2 donne (18,18%), garantendo un apporto diversificato di competenze e prospettive.

Governance della Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Consigliera Francesca Chizzolin con funzione propositiva e consultiva sulle tematiche ESG. Pur non essendo stata ancora formalizzata un'analisi di materialità strutturata e una Policy di Sostenibilità, l'organizzazione ha avviato un percorso di progressiva integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance nei propri processi decisionali e di gestione. Ad oggi le seguenti strategie, politiche e normative assicurano una condotta aziendale conforme ai principi di etica e sostenibilità:

DOCUMENTO APPROVATO	DATA DI PRIMA APPROVAZIONE
CODICE ETICO	MARZO 2009
BUSINESS CONTINUITY PLAN	APRILE 2012
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/01	APRILE 2014
REGOLAMENTO AZIENDALE	GENNAIO 2016
DISASTER RECOVERY PLAN	MARZO 2022
POLICY TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI FINANZIARI	OTTOBRE 2022
PIANO STRATEGICO INTEGRATO OBIETTIVI ESG – PIANO SMART 2023-2025	DICEMBRE 2022
PIANO DI AZIONE GREEN	MARZO 2023
POLICY PRIVACY	GIUGNO 2023
SISTEMI DI SEGNALAZIONE DEI CASI DI VIOLAZIONE DI LEGGI O REGOLAMENTI, COMPORTAMENTI ILLECITI, SCORRETTI O NON ETICI (CD WHISTLEBLOWING)	GENNAIO 2024
RAF INTEGRATO CON KPI ESG	LUGLIO 2024
POLICY STRATEGIE CREDITIZIE INTEGRATA CON VALUTAZIONI ESG	LUGLIO 2024
POLITICHE DI REMUNERAZIONE INTEGRATE CON KPI AMBIENTALI	LUGLIO 2024
POLITICA PARITÀ DI GENERE	APRILE 2025

Il Piano d’Azione Green e il Piano Strategico sono periodicamente rendicontati al Consiglio di Amministrazione, consentendo così il monitoraggio degli obiettivi e l’impatto delle attività.

Nel periodo di riferimento non sono state registrate sanzioni o multe per violazioni di norme ambientali né condanne o ammende per violazione delle leggi in materia di lotta alla corruzione passiva e attiva a testimonianza della conformità alle normative vigenti e dell’impegno verso una gestione responsabile delle attività.

Confidi Systema! promuove la diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità a partire dalla propria governance. Nel biennio 2023–2024 sono state erogate al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e funzioni di controllo di secondo livello complessivamente 28 ore di formazione su temi direzionali, creditizi ed ESG, con un focus crescente sui principi della finanza sostenibile. Questi percorsi formativi contribuiscono a rafforzare la consapevolezza interna sull’importanza dei temi ambientali, sociali e di governance e a favorire un approccio integrato alle decisioni aziendali.

Formazione alla Governance	ORE ANNO 2023	ORE ANNO 2024
TOTALE ORE FORMAZIONE, <i>di cui,</i>	16	12
ANTIRICICLAGGIO	-	2
ESG	4	4
CREDITO	6	-
DIREZIONALE	6	6

Confidi Systema! ha avviato il percorso per l’ottenimento della certificazione UNI / PdR 125:2022 sulla Parità di Genere, attualmente in corso.

Tale traguardo si inserisce in una più ampia strategia di valorizzazione delle persone, pari opportunità e inclusione.

In prospettiva, l’ente intende potenziare ulteriormente il proprio sistema di governance della sostenibilità, attraverso:

- la formalizzazione di una Policy ESG;
- la formalizzazione dell’analisi di materialità;
- il consolidamento del sistema di monitoraggio dei KPI ambientali e sociali.



INFORMATIVA QUANTITATIVA

1. Rischio di credito

Confidi Systema ha integrato la valutazione dei rischi ESG nelle proprie policy di credito integrando anche il Risk Appetite Framework (RAF).

In merito la società, avvalendosi del fornitore Cerved, ha effettuato dal 2023 una mappatura annuale dei rischi fisici e di transizione a cui le controparti con rischio in essere sono esposte alla data del 31.12.

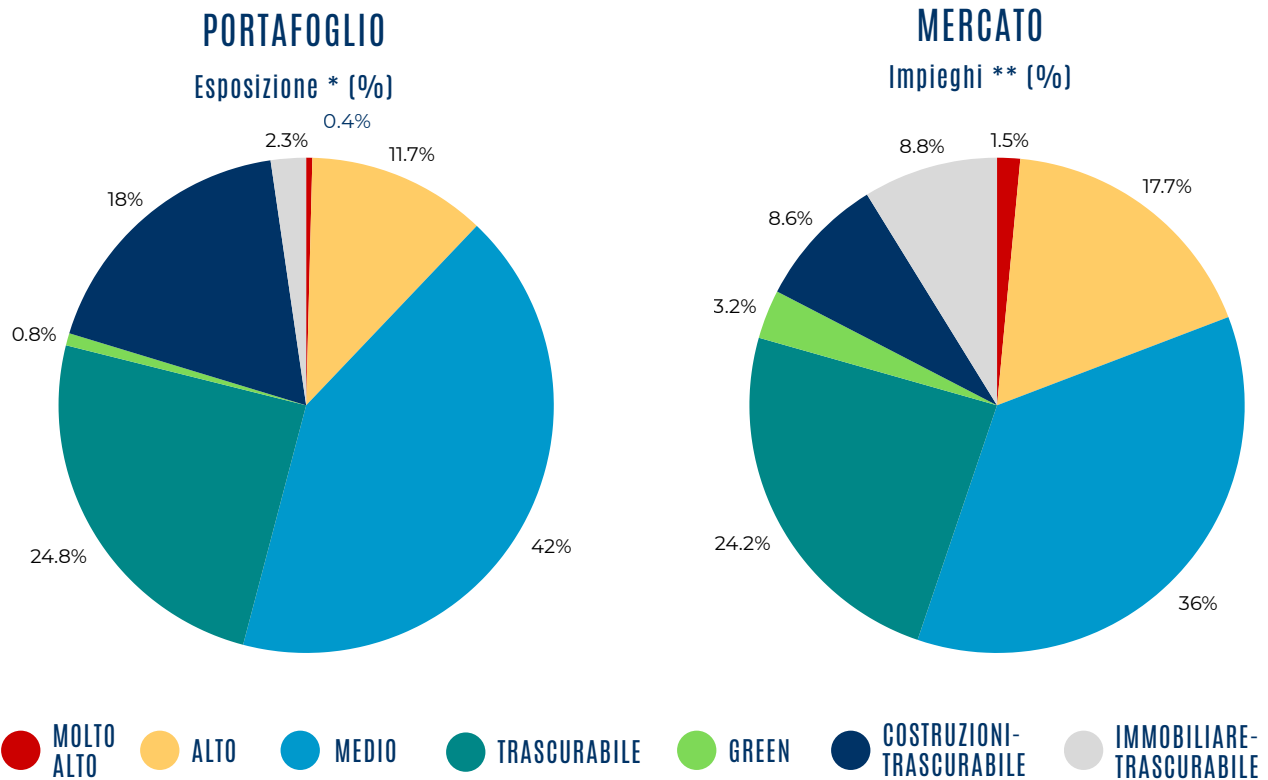
L'analisi al 31.12.2024 è stata condotta su un perimetro di 7.208 aziende affidate per crediti di firma e di cassa per una esposizione complessiva di rischio pari a € 417.952.650.

Si riportano le evidenze quantitative relative agli impatti di transizione e fisici sul portafoglio creditizio al 31.12.2024.

Per il **Rischio di Transizione** l'esposizione alla classe di rischio Alto risulta inferiore rispetto al benchmark. La classe di rischio Medio è quella predominante con un'incidenza superiore a quella di mercato dovuta principalmente a causa della presenza nel settore dei lavori di meccanica generale. Il confronto di portafoglio tra i dati del 2023 e quelli del 2024 evidenzia una sostanziale stabilità della distribuzione tra le diverse classi.

RISCHIO DI TRANSIZIONE: BENCHMARK PORTAFOGLIO VS MERCATO

TOTALE

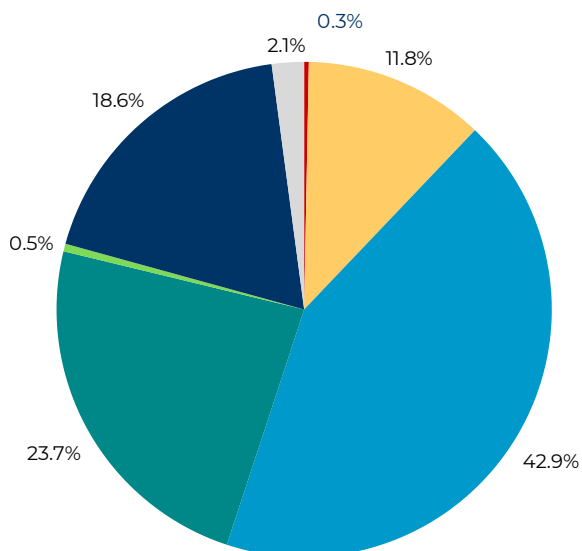


RISCHIO DI TRANSIZIONE: BENCHMARK PORTAFOGLIO VS MERCATO

LOMBARDIA

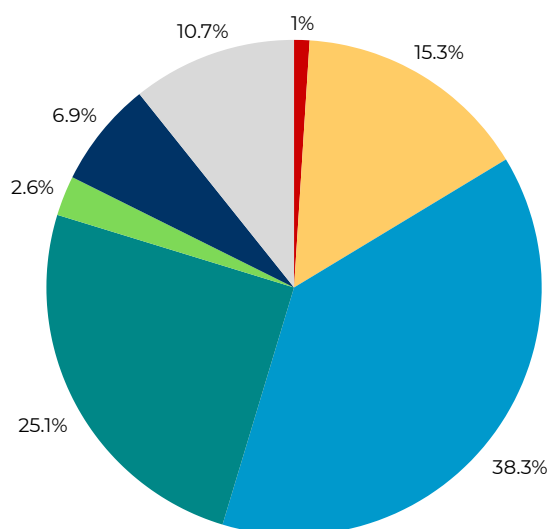
PORTAFOGLIO

Esposizione * (%)



MERCATO

Impieghi ** (%)



Per quanto riguarda il **Rischio Fisico Climatico**, a parità di eventi considerati, il confronto tra i portafogli 2024 e 2023 evidenzia un leggero ma controllato peggioramento della distribuzione sulle diverse classi.

Si nota un aumento della classe di rischio Basso, per effetto della traslazione dalla classe di rischio Molto Basso, in particolare:

- Per la Lombardia, il peggioramento è causato prevalentemente dalla mutata composizione del portafoglio per esposizione al rischio fisico gelate, erosione pioggia (suolo), aridità e picchi di calore (caldo).
- Per quanto riguarda il Rischio Fisico Impresa, la riduzione delle posizioni classificate a rischio Molto Basso si riflette in un aumento delle posizioni con rischiosità Alta e Media.

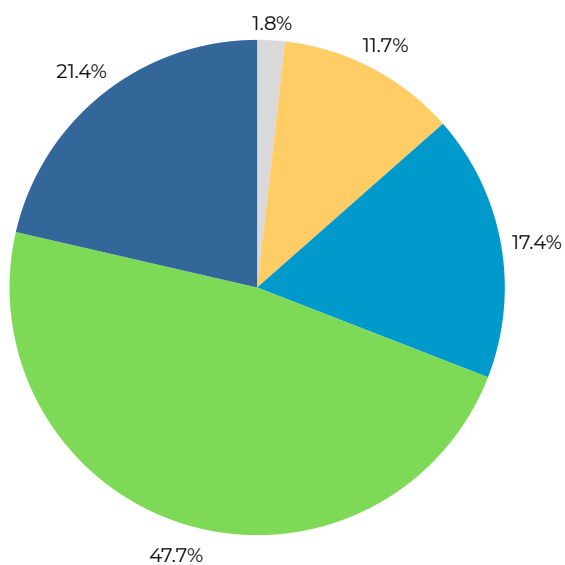
Inoltre, come anticipato nel capitolo sulle Strategie di sostenibilità, al momento, Confidi Systema! si è dotata del nuovo modello di rating che include una parte quantitativa e un questionario qualitativo in cui sono integrati gli aspetti ESG. La parte quantitativa è stata attivata nel settembre 2025. Il provider del sistema gestionale sta ora integrando anche il questionario qualitativo che dovrebbe essere messo in produzione entro la fine del corrente anno.

RISCHIO FISICO DI IMPRESA: BENCHMARK PORTAFOGLIO VS MERCATO

TOTALE

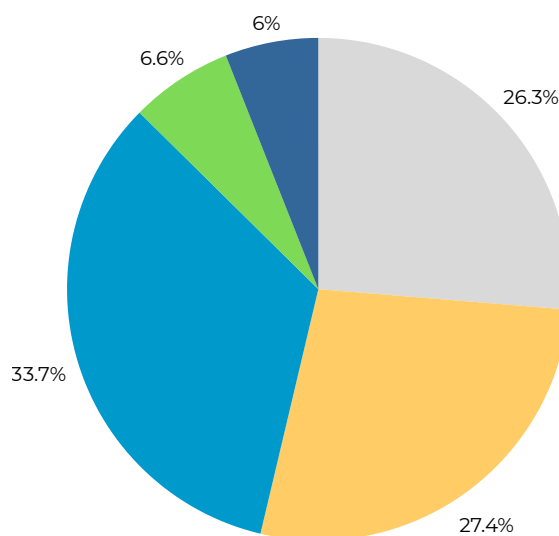
PORTAFOGLIO

Numero di imprese (%)



MERCATO

Numero di imprese (%)

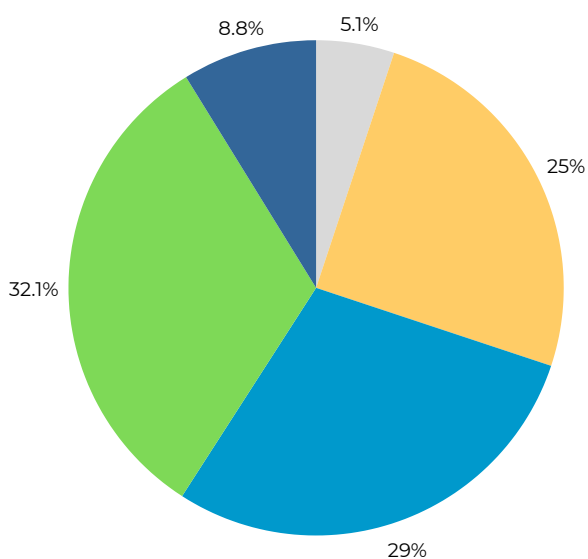


RISCHIO FISICO DI IMPRESA: BENCHMARK PORTAFOGLIO VS MERCATO

LOMBARDIA

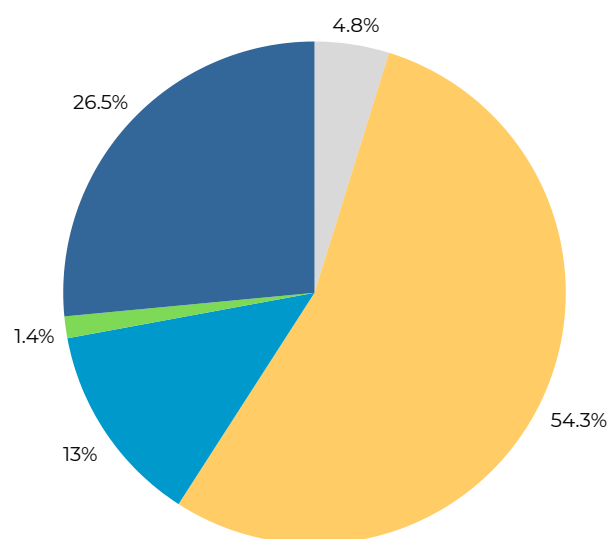
PORTAFOGLIO

Numero di imprese (%)



MERCATO

Numero di imprese (%)



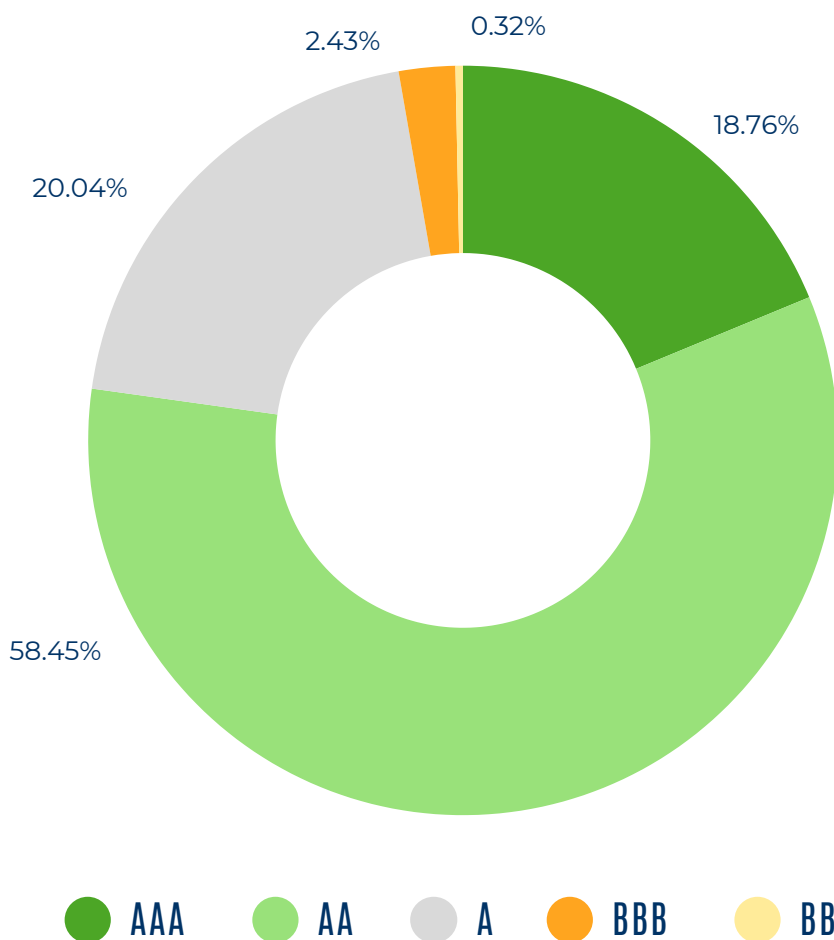
2. Mappatura del portafoglio investimenti

Confidi Systema ha integrato le valutazioni ESG nelle policy di investimento, definendo anche nel RAF dei limiti operativi legati a una quota minima di allocazione degli strumenti finanziari in obbligazioni sostenibili.

Al fine di valutare il rischio ESG associato al portafoglio investimenti, la società ha attivato una partnership con un provider esterno (Bloomberg) che permette la fornitura di rating/score ad hoc per tutti i nuovi strumenti finanziari acquistati.

Al 31/12/2024 il 34,2% degli investimenti complessivamente detenuti da Confidi Systema risulta avere un rating di sostenibilità. Limitando l'analisi ai soli titoli attribuiti di un rating ESG, risulta che il 99,7% delle controparti ha ottenuto un rating ESG Investment Grade.

TITOLI CON RATING ESG AL 31/12/2024



Prossimi Passi

Confidi Systema!, in sintonia con gli standard europei di rendicontazione della sostenibilità definiti dall'EFRAG, intende condurre un'analisi di doppia materialità per individuare le tematiche di sostenibilità più importanti per Confidi.

L'analisi di doppia materialità consentirà di valutare e definire:

1. l'impatto che l'azione di Confidi ha sull'ambiente, sul territorio produttivo e sulle persone (materialità d'impatto);
2. i rischi e le opportunità finanziarie che l'ambiente, il territorio e le persone possono generare sul Confidi (materialità finanziaria).

Attualmente il Gruppo di Lavoro ESG di Fedart sta sviluppando una metodologia in merito.

Dai risultati, Confidi metterà a punto una propria **Policy di Sostenibilità**, perfezionando e personalizzando i processi strategici e operativi, proseguendo il dialogo con tutti gli stakeholder, rafforzando la rete di partenariati esistenti e aprendo nuove collaborazioni orientate a:

Sostenere la transizione digitale ed ecologica delle imprese.

Ampliare l'accesso a strumenti di finanza agevolata e sostenibile.

Promuovere la formazione e la consapevolezza finanziaria tra gli imprenditori.

Contribuire allo sviluppo equilibrato e sostenibile dei territori serviti.





Contatti

CONFIDI SYSTEMA! S.C.
MIND - Edificio The Hive
Viale Decumano, 36 - 20157 MILANO

www.confidisistema.com
info@confidisistema.com
02 677050200